



TECNICA

DI RAFFREDDAMENTO

IN CASO DI USTIONI

4^a ora II-III anno



LE USTIONI

100.000

GLI USTIONATI IN ITALIA PER ANNO, DI CUI 10.000 CON LESIONI PROFONDE O ESTESE TALI DA NECESSITARE DI RICOVERO.

500

PAZIENTI DECEDUTI IN ITALIA PER ANNO, IN SEGUITO AD USTIONE. MOLTI DI QUESTI HANNO SUBITO DANNI PER INALAZIONE.



LE USTIONI



**GLI INFORTUNI
AVVENGONO NEL
70% DEI CASI IN
AMBIENTE
DOMESTICO E
RICREATIVO.**



LE USTIONI

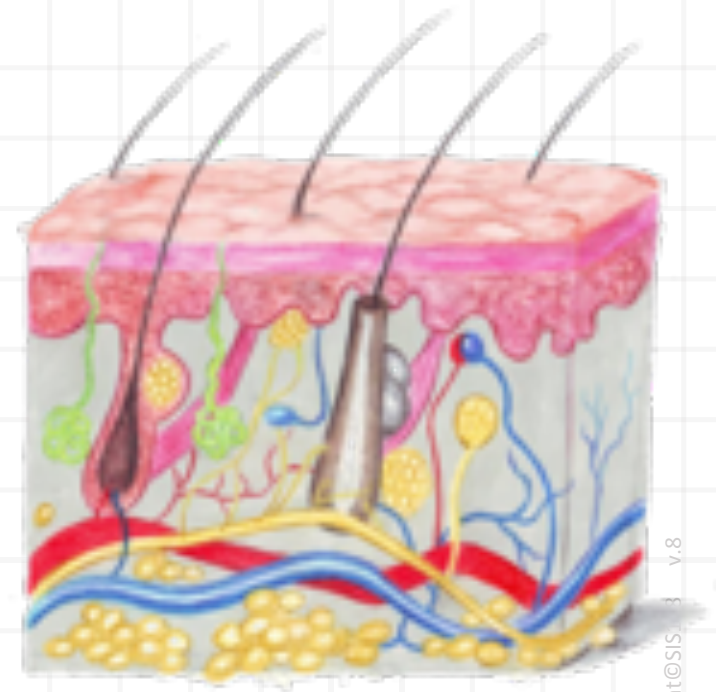
OBIETTIVI DELLA LEZIONE

- definire l'ustione
- classificare l'ustione
- conoscere il trattamento iniziale delle ustioni



LE USTIONI

danno della cute e
dei tessuti
sottostanti causata
da un agente
termico, chimico o
elettrico



copyright © SIS 3 v.8



LE USTIONI

CLASSIFICAZIONE

1° GRADO



2° GRADO



3°-4° GRADO



LE USTIONI

1° GRADO

- ustione superficiale limitata all'epidermide
- la zona lesa è calda, **arrossata** e umida
- il dolore è intenso e si riacutizza ad ogni contatto
- guarigione spontanea in 3-5 giorni senza cicatrice



LE USTIONI

2° GRADO

- La zona lesa è molto arrossata, con chiazze e **bolle (flittene)** riempite di un liquido chiaro
- Il dolore è intenso
- Oltre all'epidermide,
- viene parzialmente lesa anche il derma
- Probabilmente rimarranno cicatrici
- Guarisce in 2-3 settimane



LE USTIONI

3°-4° GRADO

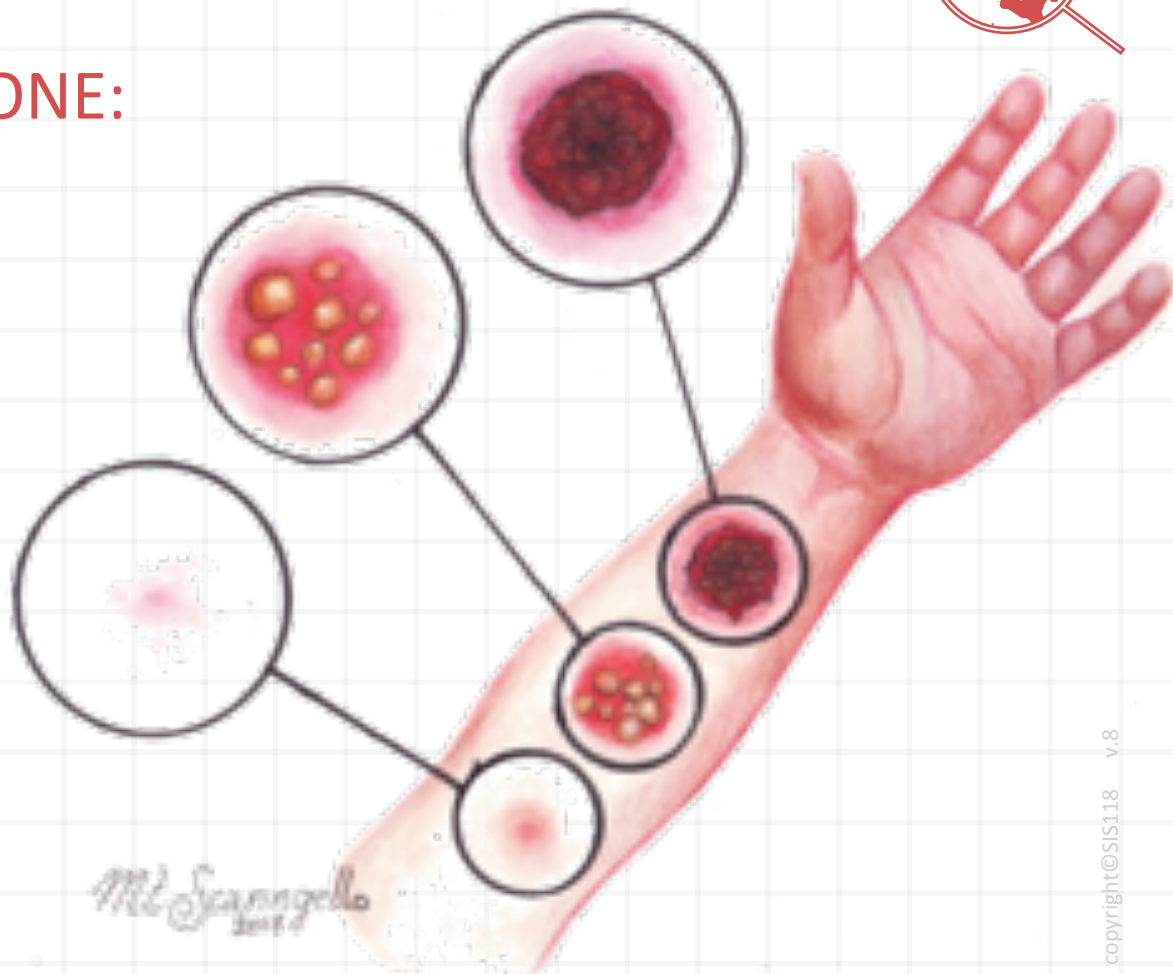
- oltre all'arrossamento e alle bolle, possiamo notare **zone scure (carbonizzate) o bianche (essiccate)**
- tutti gli strati della cute sono lesi
- la zona così ustionata potrebbe non provocare dolore, in quanto le terminazioni nervose sono distrutte (le parti periferiche dell'ustione, meno lese, provocano dolore)
- Incapacità di guarigione spontanea
- una volta guarite, permangono vistose cicatrici.



LE USTIONI

GRAVITÀ DELL'USTIONE:

- **estensione** della superficie corporea coinvolta
- **profondità** dell'ustione (temperatura, **durata del contatto**, spessore della pelle)



LE USTIONI



FIRST RESPONDER Cosa fare?



- valutazione della sicurezza della scena e valutazione del paziente



- attivazione del **1 1 8** e del **1 1 5 (1 1 2)**



- realizzazione di un primo soccorso in attesa dell'arrivo del personale qualificato



GESTIONE INIZIALE DELLE LESIONI DA USTIONE

Cosa può fare il



FIRST
RESPONDER



LE USTIONI



FIRST
RESPONDER

Cosa fare?

Interrompere il processo
ustionante



Raffreddare le zone
ustionate per **3-5 minuti**
con acqua fresca ma non
fredda



LE USTIONI



FIRST
RESPONDER

Cosa fare?

- Rimuovere tutti gli indumenti e i gioielli
- Coprire con panni o teli puliti
- Prevenire l'ipotermia

NON staccare
indumenti
adesi alla pelle



LE USTIONI



FIRST
RESPONDER

Cosa NON fare?



LE USTIONI

1. **Mantenere la calma**
2. **Attivare il Soccorso sanitario**
3. **Tranquillizzare il paziente e allontanarlo dall'agente ustionante**
4. **Mantenere l'infortunato disteso**
5. **Possibilmente mantenere la parte ustionata più in alto rispetto al cuore**
6. **Raffreddare le parti ustionate e coprirle con dei teli puliti**
7. **Se il paziente perde coscienza e respiro avviare manovre rianimatorie**





DOMANDE?





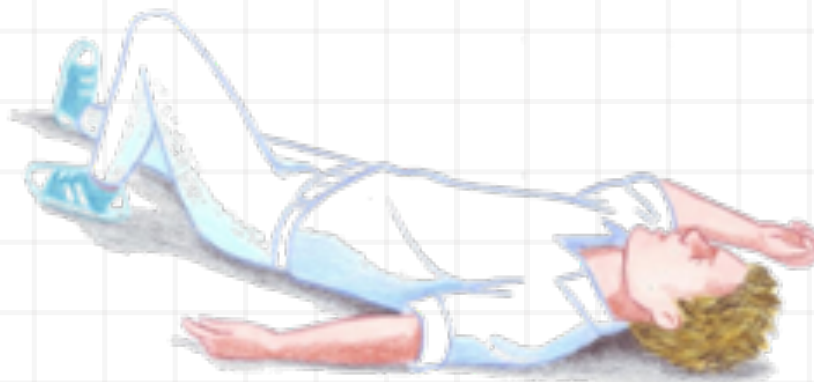
TECNICA DI SOLLEVAMENTO DEL MENTO

4^a oraq II-III anno



SOLLEVAMENTO DEL MENTO NEL TRAUMATIZZATO

- Una persona si definisce incosciente quando chiamata non risponde, non parla non apre gli occhi, non reagisce. In questo caso
- La persona che non respira, MUORE





Priorità assoluta

**GARANTIRE LA PERVITÀ
DELLE VIE AEREE**



SOLLEVAMENTO DEL MENTO NEL TRAUMATIZZATO

GARANTIRE LA PERVITÀ DELLE VIE AEREE

NO

IPERESTENSIONE
DEL CAPO



SI

SOLLEVAMENTO
DEL MENTO





SOLLEVAMENTO DEL MENTO NEL TRAUMATIZZATO

Al fine di evitare lesioni del tratto cervicale del rachide, **nella persona traumatizzata NON si deve mai eseguire la manovra di iperestensione del capo.**

Cosa si può fare allora ?



SOLLEVAMENTO DEL MENTO NEL TRAUMATIZZATO

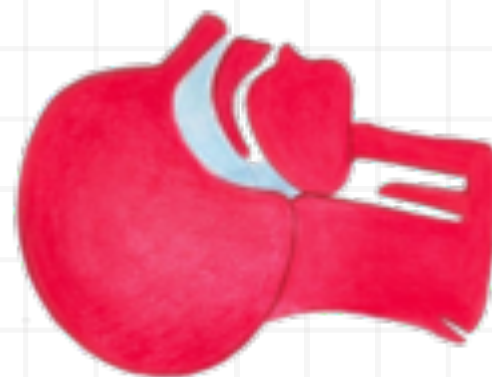
Nel traumatizzato incosciente la pervietà delle vie aeree può essere garantita attraverso la manovra di **sollevamento del mento** cercando di salvaguardare la colonna cervicale



SOLLEVAMENTO DEL MENTO NEL TRAUMATIZZATO

TECNICA DI SOLLEVAMENTO DELLA MANDIBOLA

**Sollevare il mento con
due dita verso l'alto e
leggermente all'indietro
sollevando così la
lingua in modo da
favorire la respirazione.**





DOMANDE?

